

Siracusa. Pulire l'area della Porta Urbica, l'appello dei "Giovani per Siracusa"

“Nessuno si cura della Porta Urbica”, denuncia Annalisa Romano del comitato Giovani per Siracusa, associazione non riconosciuta con finalità sociali e culturali. Nei giorni scorsi ha protocollato al Comune di Siracusa una richiesta di pulizia dei resti visibili su via XX Settembre. “Ho riscontrato una situazione di estremo degrado. È possibile, infatti, notare la presenza di rifiuti di vario tipo, oltre alla vegetazione incolta che rende illeggibile le tracce archeologiche”. Una segnalazione agli uffici comunali fatta “in spirito di collaborazione”, spiega l’esponente del comitato Giovani per Siracusa.

Nello scavo di via XX Settembre è possibile scorgere i resti dell’antica porta d’ingresso alla città, fatta erigere da Dionigi il Grande. Era inserita nella cinta muraria che, partendo da Ortigia, costeggiava completamente tutta la città fino al castello Eurialo, per una lunghezza di circa 30 Km. Sul sito oggi è visibile il basamento di due torri quadrangolari, di oltre 8 metri per lato, le quali, probabilmente, davano accesso ad una strada che collegava il tempio di Apollo e quello di Athena.